

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2025

CLASSE	QUINTA BEM
INDIRIZZO	AFM
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
DOCENTE COORDINATORE	Prof. INGEGNERI EMANUELE

INDICE

- 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING E QUADRO ORARIO**
 - a. Il Profilo professionale al termine del quinquennio
 - b. Quadro Orario settimanale

- 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- 3. PROFILO DELLA CLASSE**
 - a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio
 - b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare
 - c. Continuità didattica nel triennio
 - d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

- 4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**
 - a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF
 - b. Competenze specifiche dell'Indirizzo AFM
 - c. Competenze chiave europee
 - d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina (All. A)
 - e. Contenuti, abilità e competenze sviluppate nei percorsi interdisciplinari (All. B)
 - f. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo
 - g. Attività di Recupero

- 5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE NELL'ARCO DEL TRIENNIO**

- 6. ATTIVITÀ DI PCTO**

- 7. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI**

- 8. ATTIVITÀ DI "EDUCAZIONE CIVICA"**

- 9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

- 10. RISULTATI RAGGIUNTI**

- 11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**
 - a. Criteri generali della valutazione
 - b. Criteri di valutazione del profitto

- 12. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE**

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING E QUADRO ORARIO

a. Il Profilo professionale al termine del quinquennio

Il percorso formativo in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è stato pensato e organizzato in funzione del bisogno di formare figure professionali polivalenti in cui si possono coniugare in modo equilibrato una consistente formazione culturale, buone capacità linguistico-espressive, logico-interpretative ed una consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, finanziario giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" conseguono le seguenti competenze:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con la normativa vigente ed i principi contabili nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e contabili inerenti all'attività aziendale;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione integrata di amministrazione finanza e marketing
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

b. Quadro Orario settimanale

DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera (Francese, Spagnolo, Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1

TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della Classe 5^a BEM risulta così composto:

DOCENTI	DISCIPLINE
Prof. Sofia Cecchetto	Lingua e letteratura italiana
Prof. Sofia Cecchetto	Storia
Prof. Alice Chierogato	Lingua Inglese
Prof. Leonardi Laura	Seconda lingua straniera (Spagnolo)
Prof. Giorgio Pizzeghello	Matematica
Prof. Antonella Mortillaro	Diritto
Prof. Antonella Mortillaro	Economia Politica
Prof. Ingegneri Emanuele	Economia Aziendale
Prof. Fornaro Riccardo	Scienze Motorie
Prof. Frison Maria Letizia	IRC

3. PROFILO DELLA CLASSE

a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio

La 5^a BEM è composta da 19 alunni: 10 femmine e 9 maschi.

La classe formatasi in terza era composta in prevalenza da studenti provenienti dalla sezione BEM, a cui sono stati aggiunti alcuni elementi della sezione CEM .

In quarta si sono uniti due studenti provenienti dal corso AEI.

Sin dalla terza, come consuetudine del corso e delle finalità educative dell'Istituto, sono stati avviati e realizzati alcune attività al fine di stimolare gli studenti ad assumere un ruolo attivo e di renderli consapevoli della necessità di sviluppare una formazione culturale continua, flessibile, attenta alle problematiche sociali e all'attualità, naturalmente non solo di tipo tecnico-professionale nonostante la classe presentasse sin da subito problemi di natura disciplinare e di apprendimento in generale.

b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare

Nel corso del Triennio la classe si è rivelata come un insieme di ragazzi e ragazze non sempre disciplinati e rispettosi dell'ambiente scolastico e delle sue componenti.

Essi hanno seguito le lezioni con discreta regolarità, sufficiente serietà ed un sufficiente senso di responsabilità.

All'inizio della terza è stato difficoltoso interagire con la classe e svolgere l'attività didattica si evidenzia inoltre la presenza, ancora oggi, di piccoli gruppi che solo a volte interagiscono tra loro.

In quarta, il viaggio d'istruzione di cinque giorni in Puglia ha sortito l'effetto decisamente positivo di compattare i ragazzi e le ragazze, ha permesso loro di affrontare in autonomia le piccole difficoltà di un ambiente non familiare anche attraverso l'aiuto reciproco.

Il dialogo con la componente dei docenti non è sempre stato attivo e collaborativo, soprattutto con alcune componenti della classe, tuttavia, la continuità didattica con diversi professori ha permesso la realizzazione di un canale comunicativo proficuo per la condivisione di dinamiche scolastiche e a volte extra scolastiche con alcuni studenti.

La conoscenza di fatti o di eventi di attualità, l'analisi e l'approfondimento degli stessi non sempre corrispondono alle richieste delle consegne, per cui non tutti i discenti sono realmente in grado di rielaborare ed argomentare in modo efficace ed esaustivo quanto chiesto.

Si può, comunque, affermare che i membri della classe abbiano raggiunto in modo sufficiente i principali obiettivi di carattere educativo e formativo, considerando naturalmente i livelli di partenza, di interesse, di partecipazione e di impegno di ognuno, è inoltre opportuno sottolineare che alcuni componenti della classe hanno manifestato durante l'anno episodi di ansia che ne hanno condizionato l'andamento scolastico, per affrontare il problema alcuni studenti hanno fatto ricorso allo sportello ascolto o hanno chiesto supporto a professionisti esterni alla scuola.

c. Continuità didattica nel triennio

La continuità didattica dei docenti nella Classe è evidenziata dalla tabella sottostante; la "x" indica l'anno in cui si è avuto un cambio del docente nella disciplina indicata:

DISCIPLINE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana			X
Storia			X
Lingua Inglese		X	X
Seconda lingua straniera SPAGNOLO			X da gennaio
Matematica		X	
Diritto			X
Economia Politica			X
Economia Aziendale			
Informatica			
Scienze Motorie			X
IRC			

Si rende necessario evidenziare che la classe alla fine del quarto ha cambiato la maggior parte degli insegnanti, molti dei quali nelle materie caratterizzanti

d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La situazione di partenza all'inizio dell'a.s. 2024- 2025 è evidenziata dalla seguente tabella; gli alunni sono suddivisi percentualmente in fasce di livello (Livello non raggiunto = Non del tutto sufficiente; Livello Base = valutazioni 6 – 7; Livello Avanzato = valutazioni oltre il 7)

DISCIPLINE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO NON RAGGIUNTO
Lingua e letteratura italiana	3	8	8
Storia	7	9	3
Lingua Inglese	0	12	7
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	7	12	
Matematica	2	6	11
Diritto	2	15	2
Economia Politica	2	13	4
Economia Aziendale	3	11	5
Scienze Motorie	4	15	0
IRC		11	0

4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF

Il percorso formativo attuato dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico ha perseguito gli obiettivi educativi e culturali propri dell'Istituto:

- acquisire competenze professionali spendibili in vari contesti, nonché abilità dirette a risolvere problemi e a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue
- contribuire allo sviluppo e alla maturazione personale, al fine di formare cittadini responsabili della comunità in cui sono inseriti
- acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, agevolare le scelte lavorative del giovane permettendogli di conoscere "dal vivo" il sistema delle varie professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro attraverso le esperienze di stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, visite aziendali e incontri con professionisti. Lo studente impegnandosi in prima persona in un contesto lavorativo, anche se in forma protetta, e relazionandosi con nuove figure e ruoli completa la propria formazione e acquisisce le competenze necessarie per diventare il professionista del futuro
- promuovere l'integrazione e la valorizzazione di diversi saperi: quello teorico di competenza del sistema scolastico e quello legato al "fare" di prerogativa del mondo professionale;
- migliorare le prospettive occupazionali;

- perfezionare la padronanza di una lingua o più lingue attraverso una didattica innovativa ed esperienze linguistiche diversificate;
- maturare la capacità di rispettare e dialogare con altre culture;

b. Competenze specifiche dell'Indirizzo AFM

Sono state raggiunte, con grado diverso, le seguenti competenze, sviluppate nell'ambito delle singole discipline (vedi allegati A) e nei percorsi interdisciplinari (vedi allegato B):

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	
Area generale	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; 2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 4. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 5. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti 6. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 7. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 8. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; 9. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; 10. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 	
Area di indirizzo	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti 2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese 3. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date 4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata 5. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati 	

6. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
7. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
8. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
10. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
12. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

c. Competenze chiave europee

In base alla Raccomandazione 2018/C 189/01 del 22 maggio 2018 gli alunni avranno sviluppato al termine del secondo biennio e quinto anno, mediante l'interazione tra conoscenze, abilità e attitudini, le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delineate in:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ogni docente, in autonomia mediante il proprio piano di lavoro, o in sinergia con altri docenti contribuirà allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee.

d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina

Ogni docente ha messo in atto la propria programmazione didattico-educativa, i cui contenuti e risultati sono evidenziati negli Allegati A di questo documento.

e. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo

Durante l'anno scolastico i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le seguenti metodologie educative:

- | | | | |
|--------------------------|------------------------|---|----------------------|
| X | Lezioni frontali | X | Cooperative Learning |
| X | Lavori di gruppo | X | Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> | Classi aperte | X | Problem solving |
| X | Attività laboratoriali | X | Brainstorming |
| X | Esercitazioni pratiche | X | Peer tutoring |

e i seguenti strumenti didattici:

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------------|---|-----------------------------|
| X | Libro di testo | X | Uscite didattiche |
| X | Testi didattici di supporto | X | Sussidi audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> | Stampa specialistica | X | Film - Documentari |
| X | Scheda predisposta dal docente | X | Filmati didattici |
| X | Computer | X | Presentazioni in PowerPoint |
| X | Viaggi di istruzione | X | Classroom |
| X | Incontri con esperti | X | Formazione esperienziale |
| <input type="checkbox"/> | Altro..... | | |

Inoltre, durante l'attività didattica curricolare la classe ha potuto usufruire dei seguenti spazi:

- | | | | |
|---|-------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| X | Aula della Classe | X | Laboratorio Linguistico |
| X | Biblioteca | X | Palestra e/o Palazzetto dello Sport |
| X | Auditorium | <input type="checkbox"/> | Altre aule |
| X | Laboratorio Informatico | <input type="checkbox"/> | Altro |

f. Attività di Recupero

In accordo con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti per Materia, si sono effettuati, per gli alunni che hanno rivelato incertezze, dei momenti di recupero in itinere al termine del primo periodo, con interventi sia individualizzati e/o di gruppo nell'ambito dell'orario curricolare; positivo è stato l'apporto dei docenti di potenziamento, che hanno permesso una diversa modulazione della classe per gruppi di livello.

Diversi studenti hanno inoltre usufruito di interventi pomeridiani di recupero per superare le lacune nell'apprendimento quali:

- "sportelli disciplinari" rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto;

- interventi di recupero/approfondimento specifici per singola classe, al termine del secondo periodo.

5. ATTIVITÀ DI PCTO

Nell'arco dell'intero triennio gli alunni hanno potuto effettuare le seguenti esperienze di PCTO, suddivise per tipologie:

A. S.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PCTO	TIPOLOGIA*	N. ALUNNI PARTECIPANTI
22/23	La descrizione dettagliata delle attività svolte e delle competenze professionali e trasversali acquisite risulta dai singoli progetti formativi a disposizione della Commissione e dal curriculum individuale	Stage Volontariato	alcuni studenti
22/23	Corso sulla sicurezza	Formazione	Tutti
23/24	La descrizione dettagliata delle attività svolte e delle competenze professionali e trasversali acquisite risulta dai singoli progetti formativi a disposizione della Commissione e dal curriculum individuale	Stage Volontariato	alcuni studenti
23/24	Incontro con rappresentanti dei Sindacati	Formazione	Tutti
23/24	Incontro con consulenti del lavoro	Orientamento	Tutti
23/24	Visita aziendale alla Granoro di Bitonto	Orientamento	Tutti
24/25	28 Novembre JOB & ORIENTA VERONA	Orientamento	Tutti
24/25	Visita aziendale alla Barilla (biscottificio di Castiglione delle Stiviere)	Orientamento	18
24/25	Febbraio – Marzo OPEN DAY Università di Padova e Venezia Incontri in presenza e on line mattutini e pomeridiani	Orientamento	Tutta la classe
24/25	13 Febbraio Minifiera ITS (in auditorium)	Orientamento	Tutta la classe
24/25	Orientamento universitario pomeridiano Progetto PNRR	Orientamento PCTO	Singoli elementi
24/25	Orientamento mondo del lavoro pomeridiano Progetto PNRR	Orientamento PCTO	Singoli elementi
24/25	Simulazione test d'ingresso – Università di Padova	Orientamento	Singoli elementi

* *Tipologie: Formazione, Stage, Stage linguistico all'estero, Stage ASL all'estero, Visita aziendale, Volontariato, PON, ecc.*

6. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI

L'Istituto ha offerto agli studenti molteplici attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e la formazione personale, culturale e professionale.

Nell'arco del triennio, la Classe ha effettuato le seguenti attività:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE O EXTRA-CURRICOLARE	PERIODO/ ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI PARTECIPANTI
Visite e viaggi di Istruzione		
Puglia (Progetto Scuola di Cittadinanzattiva)	quarta	16
Roma	quinta	15
Uscite didattiche (non visite aziendali)		
Uscita sui Colli Euganei di Orienteering	terza	Tutta la classe
Uscita a Valstagna per Rafting	quarta	Tutta la classe
Conferenze e incontri (non inerenti PCTO o Educazione Civica)		
Educazione all'affettività	terza	Tutta la classe
Incontri con consulenti del lavoro	quarta	Tutta la classe
Educazione stradale- incontro con la Polstrada	quarta	Tutta la classe
Attività contro la violenza di genere: "Lupocattivo" (dott. A. Romeo)	quarta	Tutta la classe
Progetto di prevenzione della fertilità e sessualità Fondazione Foresta Onlus	quinta	Tutta la classe
Incontro con la dott.ssa Cappellari sul tema "Sessualità e affettività"	quinta	Tutta la classe
Rappresentazioni teatrali e cinematografiche		
Marco Polo (Teatro Filarmonico)	terza	Tutta la classe
Sulla pelle viva (la tragedia del Vajont) (Teatro Filarmonico)	quarta	Tutta la classe
Rappresentazioni teatrali e spettacoli in lingua		

PNRR		
“Progettare il futuro ampliando l’orizzonte: Unione Europea e opportunità internazionali” (UNIPD) Dal 13 al 17 gennaio per un totale di 15 ore	quinta	Tutta la classe
Progetti di ampliamento dell’Offerta Formativa		
Progetto Scuola di Cittadinanzattiva	triennio	Tutta la classe
Educazione al benessere	triennio	Tutta la classe
Sport e salute - Torneo di Istituto di Pallavolo	triennio	Tutta la classe
Progetto Agenda 2030	triennio	Tutta la classe
Progetto Quotidiano in classe	triennio	Tutta la classe

7. ATTIVITÀ DI “EDUCAZIONE CIVICA”

Con riferimento alle “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica” emanate con il DM 183 del 7 settembre 2024, il Consiglio di Classe ha sviluppato le attività volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze indicate nell’Allegato C.

8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel rispetto delle indicazioni normative relative all’Orientamento, in particolare del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le “Linee guida per l’orientamento”, il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il curricolo di Istituto per l’orientamento, prevedendo lo svolgimento di almeno 30 ore, in orario curricolare, di attività formative in questo specifico ambito.

Nel corso dell’a.s. 2024-2025 gli studenti hanno perciò partecipato alle seguenti attività orientative:

ORE	AMBITO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	ATTIVITÀ SVOLTE
15	Didattica curricolare	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità	“Progettare il futuro ampliando l’orizzonte:

		imprenditoriali. Lavorare sulle capacità comunicative Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Unione Europea e opportunità internazionali” (UNIPD) Dal 13 al 17 gennaio + 2 ore con tutor orientatore (Prof. M. Pinato)
15	Orientamento in uscita	Conoscere la formazione superiore Conoscere il territorio	Mini-fiera dell’orientamento Visita aziendale Job & Orienta L’offerta universitaria

9. RISULTATI RAGGIUNTI

Gli allievi durante il percorso di studi hanno sviluppato in misura diversa le loro capacità di apprendimento raggiungendo risultati positivi e, in alcuni casi, soddisfacenti. La loro capacità di rielaborazione e di sintesi, continuamente sollecitata e coordinata da tutto il corpo docente e in tutto il triennio, ha dato risultati sufficienti per la maggioranza della classe ed adeguati per gli altri studenti.

In alcuni di loro si è riscontrato un impegno crescente durante il triennio, nel tentativo di ricercare un metodo di studio più efficace come strumento di sintesi e di organizzazione mentale, che ha portato tali studenti a raggiungere i risultati suddetti.

In altri di loro l’impegno e lo studio a tratti discontinui hanno permesso di ottenere, comunque, una sufficiente padronanza dei contenuti proposti.

Il profitto si attesta, perciò, su un livello in generale sufficiente per la maggioranza degli studenti e studentesse, mentre risulta da discreto a buono per il resto della classe.

10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

a) Criteri generali della valutazione

La valutazione degli alunni costituisce parte integrante del processo educativo e formativo; essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto il percorso dell’alunno, ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza e il background familiare e sociale, i

comportamenti, la relazione educativa con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

L'IIS De Nicola definisce i principi e i criteri di valutazione generali, condivisi nei diversi Organi Collegiali, ma riconosce al contempo la necessità di adeguare i parametri valutativi alla specificità delle singole discipline e indirizzi, garantendo la libertà di insegnamento dei docenti. Pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei criteri di valutazione delle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili nel Registro di Classe online a partire da novembre e alle griglie di valutazione proprie di ciascuna disciplina, disponibili nel Sito di Istituto al link "Qualità".

Il Collegio dei Docenti definisce il numero minimo di valutazioni per periodo (trimestre e pentamestre), concordato dai docenti nei Dipartimenti per materia ad inizio anno, idoneo per permettere un adeguato monitoraggio degli apprendimenti.

I risultati dell'attività educativa e didattica sono stati oggetto di prove predisposte dai singoli insegnanti.

I criteri di misurazione delle singole prove di verifica, fissati dal Collegio Docenti, sono stati esplicitati agli studenti. I risultati delle singole verifiche sono stati resi noti agli alunni e alle famiglie mediante Registro Elettronico.

La valutazione periodica è avvenuta in due momenti: al termine di un primo periodo (trimestre) conclusosi a dicembre, ed un altro al termine delle lezioni a giugno (pentamestre) ed è stata resa nota agli studenti ed alle famiglie con le pagelle pubblicate nel Registro online.

b) Criteri di valutazione del profitto

Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, ricorrendo all'intera scala dall'1 al 10, considerando che la semplice sufficienza (il 6) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi.

Il Collegio dei Docenti, per facilitare, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, individua 4 livelli: ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali (Conoscenze, Abilità, Competenze)

LEGENDA		
Parametri		Indicatori
A	Conoscenze	CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche
B C	Abilità: Cognitive, Pratiche	ABILITÀ Cognitive: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo Pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti
D	Responsabilità e autonomia	COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VALUTAZIONE	INDICATORI
NULLO Voto 1	La valutazione è nulla nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni: A. Rifiuto dell'alunno a sostenere la prova B. Verifica scritta consegnata in bianco C. Flagranza di copiatura
TOTALE ASSENZA DI CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE Voto 2	A. Ha conoscenze inesistenti B. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni C. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi D. È del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro
NEGATIVO Voto 3	A. Ignora le più elementari nozioni B. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi C. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi D. E' privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro
INSUFFICIENZA GRAVE Voto 4	A. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base B. È capace solo di trarre conseguenze evidenti C. È capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi D. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo
INSUFFICIENTE Voto 5	A. Conosce in modo frammentario e lacunoso B. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti C. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo
SUFFICIENTE Voto 6	A. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni B. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari C. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare
DISCRETO Voto 7	A. È in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi B. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso C. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni D. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti
BUONO Voto 8	A. Conosce in modo completo B. Coglie pienamente il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari C. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
OTTIMO Voto 9	A. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza B. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari

	<p>C. Sa scegliere con piena autonomia le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati</p> <p>D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti, portandoli a termine brillantemente, e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</p>
ECCELLENTE Voto 10	<p>A. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi</p> <p>B. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi</p> <p>C. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d'approccio personali</p> <p>D. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri</p>

11. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE

Durante il presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE COINVOLTE	DURATA
28/04	Seconda prova	Economia aziendale	6 ore
11/04	Prima prova	Italiano	6 ore

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento. Sono a disposizione, in Segreteria Didattica, le prove svolte dagli alunni.

Piove di Sacco, 15 MAGGIO 2025

(Timbro della scuola)

Firma del coordinatore
Prof. Emanuele Ingegneri

Firma del Dirigente Scolastico
Dott.ssa Caterina Rigato

Docenti del Consiglio di Classe

FIRMA

Prof. MORTILLARO ANTONELLA

Prof. FORNARO RICCARDO

Prof. FRISON MARIA LETIZIA

Prof. CECCHETTO SOFIA

Prof. INGEGNERI EMANUELE

Prof. LEONARDI LAURA

Prof. PIZZEGHELLO GIORGIO

Prof. CHIEREGATO ALICE

ALLEGATI

ALLEGATO A (uno per ogni disciplina)

ALLEGATO C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (Prima prova)